

REALIZZARE SISTEMI FORAGGERI A MISURA DI AZIENDA

COME COLTIVARE LATTE

sui terreni aziendali

>> **E. Tabacco, F. Ferrero, S. Pasinato, G. Rolando, G. Borreani, L. Comino, A. Revello Chion, L. Bertola, D. Giaccone**

Un mercato delle commodities e dei fattori produttivi imprevedibile e in subbuglio con prezzi a livelli mai raggiunti prima, canoni di affitto dei terreni tra i più alti d'Europa (dati Eurostat) e una zootecnia da latte che deve fare i conti con razioni alimentari sempre più costose. Questo è lo scenario che si trovano ad affrontare oggi gli allevatori da latte.

Per mantenere competitiva e remunerativa l'attività di produzione del latte occorrono dunque scelte manageriali mirate. Tra queste, produrre nei propri terreni aziendali alimenti e foraggi ad alto contenuto energetico e proteico per soddisfare i fabbisogni della mandria, permette di ridurre l'acquisto di materie prime dal mercato, mantenendo inalterata o addirittura aumentando la produzione di latte.

Convincerli che il sistema stalla-campagna sia un siste-

Serve un nuovo approccio alla gestione del sistema foraggero per massimizzare la quantità di latte che si può ottenere dalle superfici coltivate e slegarsi dalla volatilità del mercato globale. Il caso di un'azienda piemontese

ma fortemente integrato che deve lavorare in sinergia è una delle soluzioni per operare in maniera efficiente, in un mercato oggi più che mai concorrenziale. I terreni aziendali devono essere gestiti per produrre concentrati (pastoni e granelle) integrati con foraggi di altissima qualità nutrizionale capaci di supportare elevate produzioni di latte sostituendo o riducendo nella razione gli alimenti più costosi acquistati sul mercato. Solo disponendo di foraggi di altissima qualità, gli unici